

Prot. n. 44445
San Lazzaro di Savena, 08/11/2017

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE VENTINOVENNALE DI UN AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE NELL'AREA VERDE NEI PRESSI DELLA SCUOLA DON MILANI E DEGLI ATTIGUI IMPIANTI SPORTIVI (CAMPO DA CALCETTO) IN VIA SAN RUFFILLO NEL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA.

IL DIRIGENTE DELLA II AREA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 14/09/2017 avente ad oggetto *"Individuazione degli spazi pubblici concedibili per l'installazione di chioschi di somministrazione di alimenti e bevande e individuazione delle modalità di concessione e del relativo corrispettivo"*.

Vista la determinazione n. 893 del 07/11/2017 di approvazione del presente bando;

Viste le tavole grafiche allegate al presente bando per farne parte integrante e sostanziale.

RENDE NOTO

è indetto un bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione ventinovenale di un'area pubblica per l'installazione di un chiosco per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nell'area nei pressi della scuola Don Milani e degli attigui impianti sportivi (campo da calcetto) in via San Ruffillo nel comune di San Lazzaro di Savena.

1) OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE

L'Amministrazione Comunale di San Lazzaro di Savena intende procedere all'assegnazione in concessione di una porzione di area pubblica di mq. 150 per l'installazione di un chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande.

L'area è localizzata nei pressi della scuola Don Milani e degli attigui impianti sportivi (campo da calcetto) in via San Ruffillo nel comune di San Lazzaro di Savena, identificata catastalmente al foglio 24 mappale 613-348, e meglio individuata nell'allegata planimetria.

La durata della concessione è fissata in anni 29 (ventinove) a partire dalla data di rilascio con scadenza al 31 dicembre dell'ultimo anno di concessione.

E' fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di prorogare la durata per il periodo strettamente necessario a svolgere le procedure per la riassegnazione dell'area.

2) IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA

Euro 7.500,00 annui da corrispondere in un'unica rata anticipata a far data dalla sottoscrizione della concessione di suolo pubblico.

Al fine di sostenere ed incentivare la nuova attività d'impresa, per i primi 3 anni di esercizio, decorrenti dalla firma della concessione di suolo pubblico, è prevista la possibilità di un versamento in rate bimestrali del canone di occupazione di suolo pubblico.

3) CARATTERISTICHE DIMENSIONALE DEL CHIOSCO

Sull'area data in concessione potrà essere realizzato un chiosco della dimensione massima di 50 mq di superficie coperta e dovrà essere destinato esclusivamente ad attività di somministrazione di alimenti e bevande. Nella restante area di 100 mq. potrà essere realizzato un pergolato con copertura in tela della misura massima di 25 mq.

Dovrà essere conforme alle tipologie, caratteristiche e dimensioni previste dalle normative vigenti in materia di urbanistica, di igiene, ambiente, sicurezza e risparmio energetico.

Il chiosco dovrà essere provvisto di almeno n. 1 servizio igienico per gli addetti e n. 1 servizio igienico connesso alla struttura, aperto al pubblico. Quest'ultimo dovrà essere reso disponibile ai fruitori, appositamente segnalato e accessibile dall'esterno anche da persona con disabilità.

I costi di realizzazione del chiosco, dei relativi allestimenti, nonché spese tecniche e allacciamenti sono a carico del concessionario.

Gli allacci alle reti di servizi (quali energia elettrica, gas, linea telefonica, ecc.) dovranno essere autorizzati e dovranno essere realizzati con stesura di cavi e tubazioni in traccia, senza alcun elemento in vista.

La realizzazione del chiosco sarà subordinata al rilascio di permesso di costruire ed ogni atto di assenso comunque denominato delle amministrazioni coinvolte nel procedimento.

In particolare si evidenzia che sarà necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs. 42/2004 e l'eventuale nulla osta dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale.

L'aggiudicatario dell'area per la realizzazione del chiosco dovrà presentare domanda di permesso di costruire, ivi comprese eventuali richieste di ulteriori atti di assenso comunque denominati di altre amministrazioni, entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione.

I lavori dovranno essere terminati e l'attività dovrà essere avviata entro 180 giorni dalla data di rilascio del permesso di costruire.

Il mancato rispetto dei termini sopra indicati di 90 gg (per la richiesta di permesso di costruire) e 180 gg (per l'avvio dell'attività), prorogabili unicamente per gravi e documentati motivi, comporterà la decadenza automatica dall'assegnazione.

4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso le persone fisiche e le società costituite o che si costituiranno, in possesso dei seguenti requisiti:

- Abbiano compiuto 18 anni;
- Siano in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dall'art. 71 del D.Lgs 59/2010;
- non siano sottoposte a misure di prevenzione previste dal libro I, titoli I, capo II del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"), in caso di ditta individuale a carico del titolare, ed in caso di società a carico del legale rappresentante e di tutte le persone indicate dall'art. 85 del D.Lgs. 6-9-2011 n. 159;
- Siano in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 26/07/2003;
- non aver subito condanne, anche non definitive, per i reati di cui al capo I del Titolo II del Libro II del codice penale.

Per quanto attiene l'insussistenza di alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 e succ. modifiche (legge antimafia), in caso di società non ancora costituite, la dichiarazione dovrà essere resa da tutti i partecipanti alla società medesima.

In caso di società già costituita la dichiarazione dovrà essere fornita da tutti i soggetti indicati dal D.Lgs. 6-9-2011 n. 159.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi il possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 26/07/2003, è richiesto al legale rappresentante o altra persona delegata all'attività di somministrazione. In caso di impresa individuale i suddetti requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o, in alternativa, dall'eventuale altra persona preposta all'attività di somministrazione.

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il soggetto che presenta domanda come componente di una società non può presentare ulteriore domanda come persona singola. Non è ammessa la partecipazione alla presente assegnazione, quali soggetti distinti, di concorrenti che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

- La domanda potrà essere presentata anche da società non ancora costituita, purché sia allegata alla domanda medesima, dichiarazione dell'intenzione di costituirsi in società avente i requisiti precedentemente elencati, riportante l'indicazione dei nomi e dei dati anagrafici dei partecipanti alla società medesima, nonché il nominativo del legale rappresentante. Qualora l'area sia aggiudicata alla suddetta società, la stessa dovrà costituirsi prima del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'area con i medesimi nominativi riportati nella sopraccitata dichiarazione.
- Qualsiasi variazione dei componenti della società, sarà ritenuta motivo di decadenza della concessione dell'area nel caso i nuovi soci non risultino in possesso dei requisiti richiesti.

5) NORME PER LA GARA

- Il terreno oggetto di concessione viene ceduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servitù sia attive che passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere.
- L'aggiudicatario, dal momento stesso dell'aggiudicazione provvisoria, rimane vincolato alla scrupolosa osservanza delle condizioni tutte di cui al presente avviso, sotto pena di decadenza, della perdita del deposito a garanzia, oltre alla rifusione dei danni, mentre l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'Amministrazione, dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva.
- Entro 30 giorni dall'assegnazione dell'area, si dovrà procedere alla stipulazione dell'atto di concessione dell'area oggetto del presente bando pubblico e alla contestuale consegna dell'area stessa. L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del canone di occupazione di suolo pubblico al momento della stipulazione dell'atto di concessione, detratto l'importo della cauzione versata per la partecipazione al bando pubblico in oggetto.
- L'Amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

6) CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Il criterio per la selezione dell'offerta migliore è quello riconducibile alla c.d. "offerta economicamente più vantaggiosa", secondo i seguenti criteri e punteggi:

a) Offerta economica più alta rispetto al prezzo a base d'asta

MAX PUNTI 30

Per l'offerta economica, al soggetto che offre il canone più alto rispetto a quello posto a base d'asta, sono attribuiti 30 punti, agli altri operatori si assegna il punteggio sulla base della seguente formula $C_i = (P_i - P_b) / (P_{max} - P_b)$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

P_b = prezzo/canone a base di gara

P_i = prezzo/canone offerto dal concorrente i-esimo

P_{max} = prezzo/canone massimo offerto dai concorrenti

Ogni coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il fattore ponderale che è stato indicato relativamente all'elemento prezzo (ovvero 30 punti su un totale di 100).

Non sono ammesse offerte inferiori alla base d'asta.

b) Offerta tecnica:

1. offerta di prodotti biologici, prodotti tipici locali, garantendo al consumatore un'ampia possibilità di scelta anche attraverso l'organizzazione di degustazioni per la promozione di tali prodotti **MAX PUNTI 5;**
2. impegno da parte dell'operatore a fornire ulteriori servizi come la consegna al domicilio **MAX PUNTI 3;**
3. compatibilità architettonica delle strutture rispetto al territorio in cui si collocano **MAX PUNTI 30;**
4. promozione di iniziative locali in collaborazione con il Comune e dotazione del chiosco di un rete wi-fi per la rete internet con accesso gratuito agli utenti del pubblico esercizio **MAX PUNTI 5;**
5. manutenzione del verde, ulteriore all'obbligo della tutela igienica dell'area eccedente quella data in concessione per un perimetro di 900 mq dalla stessa, e valorizzazione degli spazi nel cui contesto è collocato il chiosco (es. impegno ad acquistare giochi per bambini o altre attrezzature per il parco) **MAX PUNTI 10;**

6. raccolta differenziata dei rifiuti ed iniziative di promozione delle buone pratiche in tale materia **MAX PUNTI 3**;
7. essere titolare giovane imprenditore (di età fino a 36 anni) o almeno la presenza di un giovane imprenditore nella compagine sociale **MAX PUNTI 14**.

L'aggiudicatario della concessione è l'offerente che consegue il punteggio complessivamente più alto derivante dalla somma dei suddetti criteri.

Non verranno prese in considerazione offerte che non raggiungano un punteggio minimo di 50 punti.

7) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per l'ammissione all'esperimento di gara i concorrenti dovranno eseguire preventivamente presso la Unicredit Banca S.p.a – Tesoriere del Comune Filiale di San Lazzaro di Savena Via Jussi n.2, a titolo di garanzia, il deposito cauzionale infruttifero pari al 10% dell'importo a base di gara mediante assegno circolare intestato a "Unicredit S.p.A – Tesoriere del Comune di San Lazzaro di Savena" **sul conto transitorio sul c/c 100555835 codice ente 3184111**. Detto deposito sarà incamerato dall'Amministrazione qualora l'aggiudicatario non addivenga alla stipulazione nei termini e con le modalità indicate nel presente avviso.

La domanda di partecipazione al bando, redatta e sottoscritta dal richiedente sul modulo comunale, dovrà essere inviata entro il giorno **LUNEDÌ 11 DICEMBRE 2017**. Non saranno ammesse all'incanto le offerte pervenute oltre il suddetto termine.

Le istanze dovranno pervenire in busta chiusa e potranno essere presentate:

- a) direttamente all'URP del Comune di San Lazzaro di Savena, Piazza Bracci n. 1 – San Lazzaro di Savena (BO), negli orari di apertura al pubblico consultabili sul sito www.comune.sanlazzaro.bo.it.
- b) mediante raccomandata a.r. (nel qual caso farà fede la data del timbro postale di partenza), indirizzata a: Comune di San Lazzaro di Savena - Servizio Suap – Piazza Bracci n. 1 – 40068 San Lazzaro di Savena. Non verranno prese in considerazione istanze pervenute oltre il quinto giorno dalla chiusura del bando, anche se inviate entro i termini di vigenza dello stesso.

Il comune di San Lazzaro di Savena non assume responsabilità per lo smarrimento delle domande dovuto ad inesatta indicazione del recapito, né eventuali disguidi postali o comunque per eventi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore.

Le offerte non possono essere condizionate. La gara sarà dichiarata deserta qualora nel suddetto termine non siano pervenute offerte. Nel giorno e nell'ora stabiliti per la gara, il Presidente della commissione apre i pieghi ricevuti, verifica la conformità della documentazione amministrativa prodotta rispetto alle previsioni del bando, esamina l'offerta tecnica, da lettura delle offerte economiche ed aggiudica l'area a colui che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte economiche non verranno aperte qualora la documentazione prodotta risulti incompleta o carente rispetto a quanto previsto dal presente bando. Terminato l'esperimento di gara, gli eseguiti depositi cauzionali saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari, mentre quello dell'aggiudicatario sarà convertito in definitivo.

La domanda dovrà essere presentata in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recare, oltre al nome del mittente, la seguente dicitura **"GARA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO PER LA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE NELL'AREA VERDE NEI PRESSI DELLA SCUOLA DON MILANI E DEGLI ATTIGUI IMPIANTI SPORTIVI (CAMPO DA CALCETTO) IN VIA SAN RUFFILLO NEL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA"**, che dovrà contenere a pena di inammissibilità, oltre alla documentazione amministrativa, due buste chiuse;

- Busta A) **"Proposta economica"**, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dalla persona fisica offerente o, nel caso di persona giuridica, dal legale rappresentante o da suo procuratore;
- Busta B) **"Offerta tecnica"** sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dalla persona fisica offerente o, nel caso di persona giuridica, dal legale rappresentante o da suo procuratore;

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione amministrativa consiste in:

1. Istanza di partecipazione alla selezione secondo il modello allegato al presente avviso;
2. Copia del documento di identità del legale rappresentante o titolare sottoscrittore e di tutti i soci in caso di società. In caso di cittadini extracomunitari dovrà essere allegata copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi della normativa vigente.
3. Per le offerte fatte da società ed imprese: atti comprovanti che chi sottoscrive l'offerta ha facoltà di obbligare la società o l'impresa stessa (ad esempio delibera Consiglio di Amministrazione, Statuto ecc.);
Dichiarazione sostitutiva, rese nelle forme di legge e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale lo stesso attesti, sotto la propria responsabilità, che nei confronti della società non sussiste stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione volontaria o coatta e che detti eventi non si sono verificati nell'ultimo quinquennio;
Specifiche dichiarazioni dei soci di non essere stati condannati, anche con sentenza non definitiva, a condanna per reati contro la P.A. dichiarando altresì l'esistenza di eventuali altri procedimenti penali in corso.
4. Attestazione del possesso dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D. Lgs 59/2010;
5. Ricevuta in originale della Tesoreria comunale a prova dell'eseguito deposito cauzionale.

BUSTA A) PROPOSTA ECONOMICA

L'offerta del prezzo, espressa in cifre ed in lettere e recante in calce la sottoscrizione dell'offerente, dovrà essere scritta su carta bollata, o con marca da bollo da 16 euro, e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, al cui interno non devono essere inseriti altri documenti o dichiarazioni atte a comprovare l'ammissibilità alla gara.

In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

BUSTA B) OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica consiste in:

- relazione relativa agli ulteriori servizi offerti;
- progetto di massima del chiosco comprensivo dell'eventuale recupero del manufatto destinato a bagni pubblici e attualmente inutilizzato, qualora funzionale al progetto di realizzazione del nuovo chiosco.

Il progetto del chiosco dovrà essere redatto in scala di 1:500 o 1:200 e dovrà evidenziare le dimensioni del chiosco, l'architettura, la tipologia, i materiali usati e l'inserimento armonico nel contesto del parco pubblico. E' richiesto inoltre almeno un lay-out contenente un'ipotesi di sistemazione dei tavoli e delle sedie nell'area in concessione.

8) OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

L'autorizzazione all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande avrà carattere stagionale con un periodo di apertura di 240 giorni, come previsto dall'art. 4 comma 4 della L.R. 14/2003.

L'esercizio dell'attività sarà subordinato alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Pertanto l'aggiudicazione dell'area non costituisce autorizzazione, concessione e/o permesso di costruire e il suo eventuale mancato rilascio non consentirà diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Per lo svolgimento dell'attività, l'aggiudicatario dovrà essere presentare specifica segnalazione certificata di inizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui alla L.R. 14/2003.

La concessione di suolo pubblico è rilasciata a titolo personale e non è consentita la sua cessione. Non è ammesso il sub ingresso nella titolarità e gestione del chiosco per tutta la durata della concessione.

Il Concessionario avrà l'obbligo:

- a) di provvedere a proprie spese all'acquisto e installazione di un chiosco avente le caratteristiche tecniche indicate;
- b) di assumere in via esclusiva gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria del chiosco e dell'area affidata in concessione;
- c) di provvedere alla gestione del servizio igienico destinato al pubblico (apertura, chiusura, fornitura delle dotazioni igieniche e pulizia); il servizio igienico destinato al pubblico dovrà rimanere aperto durante tutto l'orario di apertura giornaliera previsto per il chiosco;
- d) di rispettare le vigenti disposizioni sugli orari di apertura e chiusura dei pubblici esercizi e dovrà garantire il periodo massimo di apertura stagionale di 240 giorni all'anno.
- e) Di rispettare i divieti di somministrazione di bevande alcoliche quando previsti dalla normativa vigente;
- f) Di esercitare l'attività secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale, regionale e dalle disposizioni comunali vigenti in materia di pubblici esercizi con somministrazione di alimenti e bevande;
- g) Di possedere e mantenere le necessarie autorizzazioni;
- h) Di non apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria od addizione all'area concessa, alla sua destinazione ed agli impianti esistenti senza il preventivo consenso scritto del concedente (Amministrazione Comunale);
- i) Di provvedere al pagamento dei consumi relativi alle utenze e all'attivazione/intestazione delle stesse;
- l) Di provvedere al pagamento delle imposte, tasse e tariffe previste;
- m) Di ripristinare l'area a proprie spese, qualora dall'occupazione di suolo pubblico derivino danni all'area oggetto di occupazione;
- n) Di restituire l'area oggetto di concessione alla scadenza del termine rimuovendo il chiosco e ripristinando lo stato dei luoghi; nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario;
- o) di provvedere alla tutela igienica dell'area eccedente quella data in concessione per un perimetro di 900 mq dalla stessa.
- p) di attivare la raccolta differenziata dei rifiuti.
- q) Di sottoscrivere apposita polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi.
- r) recuperare il manufatto destinato a bagni pubblici situato nel parco e attualmente non utilizzato, qualora funzionale al progetto di realizzazione del nuovo chiosco. In caso contrario il concessionario avrà l'obbligo di demolire a proprie spese il suddetto manufatto e ripristinare l'area. L'intervento prescelto dovrà terminare entro la data di fine lavori relativa al permesso di costruire del chiosco. Nel caso di recupero del manufatto e del suo uso per lo svolgimento di attività connesse all'attività di somministrazione alimenti e bevande, la relativa metratura verrà computata all'interno del limite massimo dei 150 mq oggetto di concessione.
- s) obbligo, durante i giorni e gli orari di apertura del chiosco, della gestione dell'apertura e chiusura del campo da calcetto limitrofo all'area oggetto di concessione. Con successivo atto amministrativo verranno formalizzate modalità e termini della suddetta gestione.

9) AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'area avverrà a favore del soggetto che avrà effettuato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di cui al punto 6 de presente bando.

In caso di parità, si provvederà ad apposita estrazione a sorte in seduta pubblica.

10) STIPULA DELLA CONCESSIONE E RELATIVA DURATA

A seguito della procedura di aggiudicazione, sarà formalizzato apposito contratto di concessione dell'area della durata di 29 anni, da stipulare entro 30 giorni dall'assegnazione dell'area.

Il soggetto selezionato dovrà produrre entro la data che sarà indicata nella comunicazione di aggiudicazione dell'area, la documentazione e gli atti necessari al perfezionamento della concessione.

Qualora il soggetto selezionato nei termini indicati non si presenti per la sottoscrizione della concessione nel giorno all'uopo stabilito senza giustificato motivo, il Comune si riserva di procedere alla revoca dell'assegnazione, con incameramento della cauzione, salvi gli ulteriori danni.

11) CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

Il concessionario, non oltre la data di sottoscrizione del contratto di concessione, dovrà consegnare idonea polizza fidejussoria, da mantenere in vigore per tutta la durata della concessione, a garanzia del puntuale rispetto di tutti gli obblighi previsti ed in particolare di eventuali danni alle aree e ai beni di proprietà comunale, della mancata pulizia dell'area concessa, delle operazioni di smantellamento delle strutture e ripristino dell'area alla scadenza della concessione nel caso in cui non provveda il concessionario nei termini previsti dalla concessione stessa. La garanzia fidejussoria, del valore pari a € 5.000,00 dovrà essere reintegrata dal soggetto selezionato, pena la revoca della concessione, qualora durante il periodo di validità della stessa, l'Amministrazione Comunale abbia dovuto valersene, in tutto o in parte.

L'assegnatario si assume ogni e qualsiasi responsabilità ed onere inerente lo svolgimento delle attività ed esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, rinunciando così ad ogni diritto di rivalsa economica.

12) REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione potrà comunque essere sempre revocata con provvedimento motivato da parte dell'Amministrazione Comunale per:

- omessa manutenzione o uso improprio dell'area concessa;
- degrado della struttura realizzata e dell'area limitrofa;
- omessa manutenzione e gestione del servizio igienico aperto al pubblico;
- modificazioni, rispetto al progetto originario, non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- mancato pagamento, anche parziale, entro i termini e con le modalità previste, del canone di concessione e degli oneri accessori e tariffe dovuti;
- perdita dei requisiti richiesti;
- provvedimenti emessi dal Sindaco, ai sensi dell'art. 54 del TUEL, a carico del concessionario per motivi di sicurezza urbana;
- mancato reintegro della polizza fideiussoria.

La revoca per le cause sopra elencate avverrà attraverso preavviso di almeno 3 (tre) mesi da comunicarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

La revoca della concessione comporta la ripresa in possesso da parte dell'Amministrazione Comunale dell'area e pertanto il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese il chiosco e ripristinare lo stato dell'area. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza della revoca della concessione.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di revocare la concessione di suolo pubblico per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;

13) RECESSO

Il concessionario può recedere con preavviso di almeno 3 (tre) mesi senza diritto ad alcun rimborso per gli interventi eseguiti ed i costi sostenuti. In caso di recesso il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese il chiosco e ripristinare lo stato dell'area. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario.

La Dirigente della II Area
Arch. Anna Maria Tudisco